



*Il Ministro
per i rapporti con il Parlamento
e le riforme istituzionali*

Roma

Egregio dott. Barra,

ho letto con interesse la Sua nota del 2 marzo scorso sulla vicedirigenza e sul decreto di equiparazione delle posizioni funzionali di cui al comma 2 dell'articolo 17-bis della legge 400 del d.lvo n. 165 del 2001 e sento di concordare con Lei sull'importanza di tale istituto.

Da tempo, è avvertita l'esigenza di una Pubblica Amministrazione moderna ed efficiente, con personale adibito a funzioni manageriali e dirigenziali con caratteristiche sempre più legate ai moderni principi di organizzazione del lavoro, dove professionalità, diligenza e capacità gestionali sono cardini di un sistema meritocratico.

L'esperienza maturata nel pubblico impiego ha dimostrato che, ancora oggi, è particolarmente difficile selezionare una classe dirigente unicamente sulla base dei requisiti culturali e della professionalità. Da qui, la necessità di prevedere una apposita area preparatoria, quale è quella della vicedirigenza, l'unica in grado di coniugare l'indispensabile capacità dirigenziale con la necessaria esperienza, al fine di conseguire una valorizzazione delle funzioni di leadership e di gestione dei gruppi.

Ritengo che la carenza di risorse finanziarie possa aver costituito uno dei motivi del ritardo nell'applicazione della legge. Tuttavia, sono convinto che l'istituto della vicedirigenza, nel creare concrete prospettive di carriera per il personale dotato dei requisiti necessari per l'accesso e nel ridurre nelle amministrazioni – sia del comparto Ministeri sia delle Regioni e degli enti locali – il fenomeno delle esternalizzazioni di talune attività professionali, contribuirà sicuramente a dare dignità ai lavoratori e renderà, nel contempo, più gratificante il lavoro nel settore pubblico.

Le assicuro, pertanto, il mio personale impegno per sensibilizzare i colleghi di governo affinché venga accelerato il processo di attuazione delle norme regolatrici della materia, a partire dal decreto di equiparazione.

L'occasione mi è gradita per inviarLe i miei più cordiali saluti

Vannino Chiti
Vannino Chiti

Dott. Giancarlo Barra
Segretario generale
DIRPUBBLICA
Roma